

THE GOOD VIBRATIONS

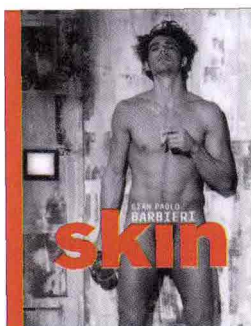
THE GOOD BOOKS #1

Coffee-table books

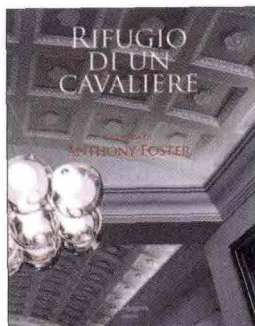


L'architettura, l'arte e la fotografia sono lo spunto per eleganti *table books*, libri da leggere o anche solo contemplare... Ecco le proposte di *The Good Life*.

di Fabiana Giacomotti

**L'uomo a pelle**

Anche quando si rivela al mondo nella più totale sincerità e trasparenza, il lavoro di un grande artista conserva alcune zone oscure, intime e inaccessibili. Riflessioni, pensieri, passioni, conservati su carta o su pellicola, che nel momento in cui diventano pubblici si trasformano in un messaggio deflagrante. È stato così per il ritrattista risorgimentale Francesco Hayez, i cui disegni erotici sono stati catalogati e raccolti di recente dal suo massimo critico, Ferdinando Mazzocca. Così è anche per uno dei più importanti fotografi di moda dell'ultimo scorcio di Novecento, Gian Paolo Barbieri, di cui si va scoprendo adesso, negli anni della sua piena maturità, lo sguardo più introspettivo. Visioni quasi metafisiche di ricordi, di visitazioni che vanno oltre la cruda sensualità. A breve uscirà un secondo volume dal valore quasi elegiaco, in memoria di un grande amore scomparso: *Flowers of my life*, con poesie di Branislav Jankic. **Skin**, Gian Paolo Barbieri, Silvana Editoriale, 144 p., 45 €.

**Il cavaliere nel suo castello**

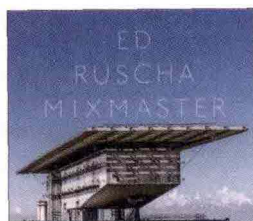
Avrebbe dovuto essere un libro a tiratura limitata per le necessità del solo committente. Invece chi l'ha ricevuto ne è rimasto talmente stregato che le richieste si sono moltiplicate, e ne è stata approvata una contenuta tiratura ulteriore, in italiano e in inglese. Unica è anche la storia di questo libro: nella Città del Messico che tutti conosciamo come una delle metropoli più caotiche e violente del mondo, il gallerista ed esperto di tappeti Anthony Foster riceve l'incarico di riprogettare e decorare la villa, quieta e maestosa, di un amico grande amante dei cavalli. Attorno al tema, anche letterario, del cavaliere nel suo rifugio, il raffinato interior designer lavora in totale libertà, strutturando uno spazio eccentrico e fluido, in un mix atemporale di generi dove trovano un miracoloso equilibrio statue e anfore della Grecia classica, dipinti di maestri italiani del XVI secolo e design italiano contemporaneo. Inattese in un libro come questo, e proprio per questo gradite, le note alle opere d'arte di Vittorio Sgarbi. **Rifugio di un cavaliere. Un'opera di Anthony Foster**, ed. Mandragora, 396 p., 250 €.

Un Ufo chiamato drone

Se avete visto volare un drone non ve lo dimenticherete. Certo è che i nostri cieli ne ospiteranno sempre di più e avvisarli sarà sempre meno un'esperienza di pochi. Tutti, però, sappiamo poco di questi oggetti volanti che stanno rivoluzionando ogni settore, dal cinema alla produzione di giocattoli. A renderci più edotti ci pensa Adam Juniper, autorità del settore che condivide i



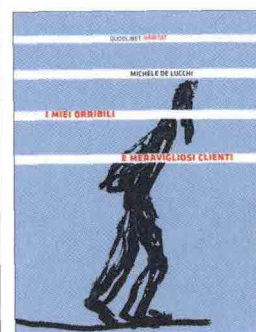
suoi filmati su Tamesky.com (sito che ha dedicato ai droni) e YouTube. La sua non è una guida *for dummies*. La qualità delle illustrazioni è altissima e il contenuto approfondito. Dopo avere letto il libro, anche un bambino sarà in grado di assemblare un drone e di farlo volare, o di scegliere quello più adatto già montato e pilotarlo con soddisfazione. Si inizia scoprendo la differenza fra drone, multicottero e APR. **Droni**, Adam Juniper, ed. Logos, 144 p., 17 €.

**Parallelismi ad arte**

Il catalogo bello, di grande respiro e molto ragionato di una mostra più ragionata ancora. Riconosciuto come il più acuto e sensibile interprete della società americana dell'ultimo mezzo secolo, Ed Ruscha sta godendo di un momento fortunato: il gallerista Larry Gagosian lo idolatra e la pinacoteca della Fondazione Agnelli, che ne possiede molte opere, gli ha costruito attorno un percorso espositivo (e un catalogo, appunto) che pone in relazione fotografie, disegni e quadri dell'artista con oggetti scelti da lui stesso nelle collezioni pubbliche torinesi. In ciascun capitolo della mostra curata da Paolo Colombo, corrispondente a una stanza o a uno spazio dedicato (Radios, Cinema, Cars, Animals & Fruit, Anatomy, Criminals, Gasoline e Mountains), le opere di

Ed Ruscha assumono una funzione analoga a quella della chiave musicale in uno spartito: introdurre la posizione delle note e l'altezza dei suoni. Lo sviluppo dell'armonia è lasciato a chi guarda.

Ed Ruscha. Mixmaster, a cura di Paolo Colombo, Rizzoli, 176 p., 60 €.

**Il cuore dell'architetto**

Se a Milano passate da Porta Nuova per osservare l'UniCredit Pavilion con ammirato stupore, chiedendovi che cosa frullasse per la testa del suo progettista nel momento in cui ha posato la matita sul foglio, e se entrando all'Expo di Milano vi siete subito fermati al Padiglione Zero, allora questo libro fa per voi. L'unico nel quale riuscirete a cogliere lo sguardo radicale e ironico di Michele De Lucchi, maestro dell'architettura e del design contemporaneo, divenuto famoso con il gruppo Memphis e poi assunto a quell'olimpico di intoccabilità e venerazione dal quale mostra di saper scendere con assoluta nonchalance, costruendo sotto l'apparenza di un libro per bambini un'autobiografia raffinata e colta. Fra le pagine s'incrociano disegni, foto storiche di riunioni sulle rotaie del treno, immagini dei modelli ispiratori scolpiti con la motosega nel suo studio e naturalmente gli "orribili e meravigliosi clienti" che danno il titolo al libro, ma che non sono affatto gli imprenditori e i tycoon che ci si aspetterebbe. Si chiamano infatti Signor Spirito del Tempo, Signora Cultura, Signor Mercato. **I miei orribili e meravigliosi clienti**, Michele De Lucchi, ed. Quodlibet, 160 p., 22 €.